

LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LIV n. 71

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 15 SETTEMBRE 2021

NELL'ASSEMBLEA DI DUE GIORNI FA TUTTE LE URGENZE DEI PORTI ITALIANI

IN DOPPIA EDIZIONE, DIGITALE E CON PARTECIPAZIONE DI PERSONA

Assoporti rilancia sul Recovery Plan

Giampieri ha affrontato anche il tema dei rapporti con il Ministero e con l'intero Governo, nel quadro di uno sviluppo del "sistema dei sistemi" portuali da aprirsi all'era della difesa ambientale



Rodolfo Giampieri

ROMA - Un'assemblea molto partecipata, quella di lunedì scorso, A.F. (segue in ultima pagina)

Interporto Vespucci cambiano i vertici con l'assemblea

LIVORNO - Dopo una serie abbastanza imbarazzante di rinvii, dovuti in particolare ai ritardi della Regione Toscana per indicare i propri rappresentanti nel Consiglio, l'assemblea dell'interporto "Vespucci" A.F. (segue in ultima pagina)



Guerrieri: al lavoro per un Sistema Portuale produttore di energia

LIVORNO - Proviamo a guardare la Luna invece del dito: e a confrontarci con l'impegno chiesto dall'UE e recepito dal PNRR per fare dei porti non più divoratori di energia ma addirittura produttori. Una sfida non solo ambientalista ma anche all'equilibrio economico.

Davvero si può? Secondo Luciano Guerrieri, presidente dell'AdSP del Tirreno Settentrionale, gli scetticismi sul tema sono eccessivi. "Ci sono possibilità concrete - ci ha detto Guerrieri - per mettere in moto un mix di possibilità di A.F. (segue a pagina 8)

FERRARA - RemTech Expo 2021: si parte con la XV Edizione dell'appuntamento annuale più atteso sui temi del risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile dei territori. Al via la "XV Edizione di RemTech Expo 2021" hub tecnologico permanente internazionale sui temi del risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile dei territori (blended edition), organizzato il 20 e 21 in forma digitale e dal 22 al

A Brindisi confronto sull'industria dello shipping

BRINDISI - Venerdì 24 settembre si terrà, per iniziativa dell'AdSP, un importante convegno sul tema dello Shipping 4.0. Il titolo: "Shipping Industry a confronto: La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina".

Conferma è tra i patrocinatori. Intervengono, tra gli altri, Guido Grimaldi, presidente Alis e presidente Gruppo (segue in ultima pagina)

NELL'AMBITO DELLA QUINDICESIMA EDIZIONE DI PORTO APERTO

Italian Port Days nell'Arcipelago Toscano

Teatro, incontri culturali e visite guidate all'insegna dell'integrazione porto-città



LIVORNO - È cominciato un mese di eventi per celebrare gli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale, e coordinata da Assoporti, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Sono proprio il mare e la portualità, declinata in tutti i suoi aspetti di interazione con la città, il filo che collega una quindicina di appuntamenti messi in calendario a partire da venerdì 10 settembre fino a venerdì 8 ottobre. La kermesse darà avvio alla quindicesima edizione di Porto Aperto, il progetto di apertura dei porti del Sistema alle proprie città ideato dall'AdSPMTS. (segue a pagina 8)

CON LA RIMOZIONE DEL PRIMO TRONCONE DELLA "BERKAN B"

Finalmente Ravenna si libera del relitto

Una complessa operazione iniziata con l'impegno della Società Fagioli e tutti i controlli di sicurezza dell'AdSP



RAVENNA - Si sono concluse le operazioni di recupero del primo troncone del relitto della "Berkan B", nell'ambito dell'intervento per la realizzazione del Ravenna Port Hub in corso nello scalo romagnolo.

Una vicenda, quella del naufragio della "Berkan B", che si è trascinata negli anni malgrado tutti i tentativi dell'AdSP di risolvere la cosa, ed ha visto anche criticabili strascichi giudiziari. Finalmente sembra che la vicenda sia ora avviata a soluzione definitiva.

Nei giorni scorsi - riferisce una nota dell'AdSP - erano stati effettuati (segue a pagina 8)

24 settembre nella sede di Ferrara Fiere. A ufficializzare la partenza, Silvia Paparella general manager di RemTech Expo intervenuta alla conferenza stampa di presentazione di uno degli appuntamenti più attesi dell'anno, alla presenza di importanti ospiti, come nel caso del padrone di casa il Sindaco di Ferrara Alan Fabbri che ha voluto fortemente ospitare questa iniziativa nella meravigliosa cornice della sala degli Arazzi della (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

A Grimaldi l'Alto Fondale a Livorno?

LIVORNO - Ce l'aveva detto già mesi fa lo stesso Manuel Grimaldi a bordo della "Eco Livorno": il suo gruppo sta facendo sforzi tecnici ed economici davvero eccezionali per dare un servizio efficiente ed ecologicamente corretto, mai porti a loro volta devono adeguarsi. E Livorno in particolare per i rolpax.

Tante parole: ma sembra che stiano arrivando alcuni fatti. Ci dicono che dai primi di ottobre una delle linee Grimaldi che oggi vanno in Sintermar si sposterà alla A.F. (segue a pagina 8)

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

TRATTAMENTI ANTITARLO SANIFICAZIONI ANTI COVID-19 TRATTAMENTI ANTIZANZARE

Ambienti sani e sicuri dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per un sopralluogo gratuito:

CDL Centro Disinfestazione Livornese

Via G.B. Guarini 60
57121 Livorno (LI)
+39 0586-88.80.07
info@cdlsl.com

CDL
IGIENE AMBIENTALE

www.cdlsl.com

CON UN INVESTIMENTO VALUTATO INTORNO A UN MILIARDO DI DOLLARI

Maxi-ordine Evergreen per navi medie

Si tratta di due dozzine di unità che confermano la volontà della compagnia di servire anche porti turistici



TAIPEI - La compagnia Evergreen di Taiwan, che è particolarmente attenta anche al mercato italiano specie in Adriatico, ha perfezionato l'ordine di (segue in ultima pagina)

Non facile indovinare il domani

TAIPEI - Il comunicato ufficiale di Evergreen è come sempre sintetico: ma il differenziare le proprie A.F. (segue a pagina 8)

MARITIME SOLUTIONS
since 1895



WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



GRAZIE A UNA START-UP DI GIOVANI TECNICI LIVORNESI

Un drone "farmacista" per Gorgona

L'esperimento sarà presentato oggi in Fortezza Vecchia con gli inventori del velivolo e le caratteristiche del servizio



Nella foto: Uno dei progettisti, Federico Di Napoli, con un prototipo.

LIVORNO – Il futuro è già qui: e nella fattispecie riguarda l'isolacarcere della Gorgona, a 18 miglia da Livorno e con continui problemi di collegamento marittimo. Una start-up di giovani tecnici-ingegneri e informatici - ha ideato una piccola serie di droni con caratteristiche che dicono eccezionali: sono in grado di volare totalmente in automatico per miglia e miglia anche sul mare, partendo ed atterrando su punti esattamente prestabiliti. L'esperimento di uno di questi UFO, proprio sulla rotta Livorno-Gorgona, sarà presentato oggi pomeriggio in Fortezza Vecchia, con la partecipazione delle autorità che hanno dato appoggio all'iniziativa. L'esperimento riguarda la consegna

veloce di medicinali urgenti a Gorgona: un evento tutt'altro che raro, ma che oggi è condizionato al trasporto (spesso anche di un pacchetto di soli poche decine di grammi) con una motobarca dell'amministrazione carceraria, o una motovedetta della Guardia Costiera o della Finanza: in ogni caso tra appontamento e navigazione passano delle ore prima della consegna. Con il drone della "F. Delivery Drone Srl" di Livorno il tempo massimo impiegabile è di meno di mezz'ora, anche in condizioni meteorologiche difficili, di notte o con la pioggia.

All'esperimento s'istano interessando anche le forze di soccorso marittimo perché secondo la start-up i loro droni sono inoltre in grado di portare un

salvagente gonfiabile e naufraghi sui frangenti sottocosta - e quindi non avvicinabili dalle motovedette - esplorare vaste aree marittime e domani potreb-

bero creare un servizio di consegne urgenti leggere su tutto l'Arcipelago, essere utilizzati dal Parco Marino e dalle amministrazioni locali, eccetera.



PER IL PORTO DI ANCONA

Confartigianato e AdSP rotta comune sullo sviluppo

Proficuo confronto con il commissario ammiraglio Pettorino per sostenere e rilanciare lo scalo dorico

ANCONA – Una rotta condivisa, per raggiungere l'obiettivo comune del rilancio dello scalo dorico. È l'esito dell'incontro tra il segretario di Confartigianato Ancona - Pesaro e Urbino Marco Pierpaoli, Gilberto Gasparoni, responsabile Confartigianato Trasporti Ancona-Pesaro e Urbino, e l'ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, in carica da luglio.

Il commissario Pettorino ha ringraziato Confartigianato per il proficuo confronto - si legge nella nota dell'AdSP - evidenziando che, seppur in regime di commissariamento, l'amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sta procedendo con lavori in programma, dando seguito a quanto già pianificato. L'ammiraglio ha sottolineato anche l'attenzione dell'AdSP verso la stagione turistica, che ha visto il transito di un gran numero di navi nel porto di Ancona, registrando risultati importanti in termini di presenze nello scalo dorico.

Il segretario Pierpaoli, nel ringraziare Pettorino per la disponibilità all'incontro, ha riconosciuto e sottolineato l'alto livello di competenze e conoscenze dell'ammiraglio



Nella foto: Un momento dell'incontro.

riguardo al porto anconetano, data la precedente esperienza come comandante dello scalo dorico; competenze che gli permettono di affrontare concretamente le problematiche dei porti del Medio-Adriatico e garantire la continuità dei progetti in essere e delle attività in corso.

"Confartigianato sostiene l'Autorità di Sistema Portuale - ha dichiarato Pierpaoli - una struttura che facilita la

mobilità delle persone e delle merci. Ad Ancona la funzione dell'Autorità di Sistema è centrale: l'economia del porto si integra profondamente con quella cittadina, tramite gli spazi del porto storico, le iniziative croceristiche, l'attività delle imprese attive nell'ambito del diportismo, ma anche per la presenza dei cantieri navali, inclusi quelli del lusso, che creano occupazione sul territorio.

Un connubio, quello tra porto e città, che è alla base dello sviluppo dell'economia".

"Lo scalo merci - ha aggiunto Gilberto Gasparoni - non solo è in grado di generare tantissimi posti di lavoro, ma fa da volano all'intera economia dell'Italia Centrale. Per questo sono necessari interventi di completamento delle principali opere, dai dragaggi dei fondali, alla realizzazione della Banchina Marche, fino alla realizzazione della nuova darsena; poi la destinazione dell'area ex Silos, l'acquisizione dell'area ex Bunge e la realizzazione del recupero del complesso TUBIMAR, essenziale per i diversi servizi necessari agli operatori portuali, per finire con l'uscita a nord dal porto".

L'ammiraglio Pettorino ha garantito l'impegno concreto dell'amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sul fronte delle infrastrutture, che rappresentano un comparto strategico, sia per il ruolo istituzionale ed occupazionale che rivestono, con oltre 6.000 addetti, sia per i piani di intermodalità regionale.

Confartigianato ha anche ricordato la necessità di velocizzare la realizzazione dei progetti in essere anche per utilizzare al più presto i diversi finanziamenti in arrivo per 177 milioni di euro: per questo l'Autorità di Sistema Portuale ha firmato nei giorni scorsi un importante accordo per accelerare la creazione di nuove infrastrutture portuali per l'attività di bonifica e la riqualificazione ambientale oltre ad assegnare ad un'ATI specifica l'incarico per l'avvio del servizio di realizzazione del nuovo Piano regolatore del sistema Portuale del Medio-Adriatico centrale, a partire dal porto di Ancona.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

delcoronascardigli.com

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



Oil & Gas

- On-shore transports (Domestic & Handling at site)
- Off-shore transports (Air, Sea, Bulk)
- EHS & Quality compliance
- Risk Management & Risk Assessment

Civil Constructions

- Specialized logistics planning expertise
- Expediting

Mining & Tunnelling

- Heavy Lifts
- Rigging and Skidding

Machinery

- Oversized cargo, static/rolling/on tracks
- Pre-shipment inspections
- Spare parts urgent handling & delivery



Comitato di Gestione insediato a Venezia

Antonella Scardino nominata segretario generale



Fulvio Lino Di Blasio



Antonella Scardino

VENEZIA - si è insediato il nuovo Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale composto da Fulvio Lino Di Blasio, presidente del Comitato e dell'AdSP MAS, Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia, Dario Riccobene, comandante del Porto di Chioggia - Capitaneria di Porto di Chioggia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città

Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto.

L'organo di indirizzo strategico e gestionale dell'Ente ha insediato il nuovo Comitato di Gestione che ha deliberato la nomina del segretario generale votando all'unanimità, su proposta del presidente, Antonella Scardino quale nuova guida della segreteria tecnico-operativa dell'Ente. Antonella Scardino, quarant'anni,

ingegnere gestionale, esperta in progetti complessi in ambito pubblico e privato, vanta una comprovata esperienza professionale nei settori disciplinati dalla legge 84/94 nonché nelle materie amministrativo-contabili, maturata nel corso di oltre 15 anni di attività. Il nuovo Segretario Generale succederà a Martino Conticelli, attuale facente funzione.

Il presidente Fulvio Lino Di Blasio, dopo aver ringraziato Martino Conticelli per l'impegno, la professionalità, la competenza e l'importante supporto in questa fase delicata ha dichiarato: "Insieme a tutti i componenti del Comitato di Gestione, desidero augurare ad Antonella Scardino un buon lavoro. Considerata la sua comprovata e consolidata esperienza professionale, sono sicuro che nel corso del suo mandato saprà dare un importante apporto alla buona ed efficiente amministrazione dell'Ente, saprà valorizzare e sviluppare tutte le funzioni dell'AdSP e del sistema portuale nel suo complesso e potrà contribuire a dare nuovo impulso e a portare innovazione alla gestione dell'operatività dei porti di Venezia e Chioggia, essendosi specializzata nei settori logistico portuale e ferroviario, energy & utilities, delle Zone Economiche Speciali nonché nei processi di digitalizzazione e budgeting della Pubblica Amministrazione".

riale Marittimo ed a tutte le figure istituzionali, servizi tecnico nautici, agenzie e professionisti con cui ha collaborato, il comandante Valerio Chessari ha ricordato il suo periodo di permanenza a Piombino sottolineando la sinergia d'intenti e gli ottimi rapporti con Istituzioni ed Autorità locali, nonché il costante impegno rivolto al servizio dell'utenza, della sicurezza in mare e della tutela ambientale, che non si è fermato nemmeno durante i difficili momenti dell'emergenza epidemiologica.

Dopo la pronuncia della formula di riconoscimento con la quale è stato investito ufficialmente del nuovo

mandato, il comandante Alberto Poletti ha espresso la propria fierezza per il prestigioso incarico ricevuto, che svolgerà con l'obiettivo di servire e di costituire un punto di riferimento per tutte quelle realtà incentrate sul mare e sulla risorsa marittima, in perfetta continuità con l'operato del suo predecessore.

Il direttore marittimo della Toscana ha ringraziato il comandante Chessari per l'ottimo lavoro svolto nel biennio trascorso a Piombino, sottolineando come la corretta e intelligente interpretazione del ruolo che è stato chiamato a rivestire abbia offerto un contributo

competente e qualificato in un porto come Piombino, infrastruttura assolutamente strategica per i traffici marittimi della Regione e non solo. L'ammiraglio ha proseguito nella sua allocuzione rivolgendosi poi un sentito augurio al tenente di vascello Alberto Poletti per il prestigioso Comando appena assunto, dove la strada del dialogo, della disponibilità e della passione dovranno essere lo strumento per fornire il giusto contributo allo sviluppo economico di questo splendido territorio, nel pieno rispetto di quei principi che regolano e disciplinano i vari settori produttivi riconducibili alla risorsa mare.

Grimaldi è vettore Motorally Chica Loca

La terza edizione del rally di motociclismo per equipaggi femminili è in programma in Sardegna dal 2 al 9 ottobre prossimi

NAPOLI - Sarà Grimaldi Lines il vettore ufficiale di Chica Loca 2021, la challenge di motociclismo tutta al femminile che si svolgerà dal 2 al 9 ottobre prossimi nel cuore della Sardegna, tra il mare limpido, le rocce di granito della costa e la natura rigogliosa della Barbagia.

Gli equipaggi che prenderanno parte alla sfida viaggeranno sulla linea marittima Livorno-Olbia e viceversa, a cui Grimaldi Lines ha dedicato due tra le più moderne ed accoglienti navi della flotta. Si tratta delle gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa, che per ogni viaggio effettuato possono trasportare fino a 2.850 passeggeri e numerose auto nel garage di oltre 3.000 metri lineari.

A bordo è sempre garantito un buon livello di servizio ed accoglienza: le due navi offrono infatti cabine interne ed esterne, junior suite (10 delle quali possono ospitare fino a 5 persone) e Owner's suite, nonché pet cabin dove è possibile far soggiornare anche gli animali domestici. Cruise Sardegna e Cruise Europa sono inoltre dotate di ristorante à la carte e self-service, ne-



Siamo inoltre sempre presenti sul territorio e sosteniamo attivamente le più importanti manifestazioni di interesse culturale e sportivo che ne promuovano la bellezza e l'unicità. È il caso della challenge Chica Loca, con le sue tappe che avranno come palcoscenico il meglio di questa terra: il mare di Capo Coda Cavallo, i pascoli montani del Gennargentu, le aree quasi desertiche dell'interno".

"È con grande soddisfazione che accogliamo Grimaldi Lines tra i nostri partner - ha commentato Vittoria Dami, producer di Chica Loca - in un'edizione che finalmente siamo riusciti a organizzare in Italia, dopo le precedenti esperienze in Marocco nel 2018 e in Oman nel 2020. Per le nostre motocicliste, per le nostre moto, le nostre vetture della logistica e per tutti noi dell'organizzazione di Chica Loca 2021, viaggiare lungo la linea Livorno-Olbia e viceversa sulle accoglienti navi della flotta Grimaldi Lines sarà il modo migliore per cominciare e concludere un'avventura che si svilupperà negli splendidi scenari della terra di Sardegna".

gozio, area bambini attrezzata, grande salone centrale con intrattenimento musicale dal vivo, centro benessere, palestra, piscina con solarium, casinò e discoteca.

"Da diversi anni la Sardegna è la nostra destinazione di punta - ha dichiarato Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines - Colleghiamo l'isola al continente tutto l'anno, con linee marittime regolari da e per i porti di Livorno, Civitavecchia e Napoli, offrendo all'utenza un servizio puntuale ed efficiente e la possibilità di vivere la traversata come un vero e proprio anticipo di vacanza.

CAMBIO DELLA GUARDIA NELLA CAPITANERIA DI PORTO

TV Poletti al comando dell'ufficio di Piombino

PIOMBINO - Nel piazzale antistante la sede dell'Ufficio Circondariale Marittimo, alla presenza del direttore marittimo della Toscana, contrammiraglio Gaetano Angora, si è svolta la cerimonia di avvicendamento al comando dell'Ufficio Circondariale

Marittimo di Piombino. Dopo due intensi anni di Comando il tenente di vascello Valerio Chessari cede il testimone al tenente di Vascello Alberto Poletti proveniente dalla Capitaneria di Porto di Ancona.

La cerimonia si è svolta in forma

ridotta, al cospetto di un ristretto numero di Autorità, a causa delle persistenti restrizioni imposte dalla pandemia.

Nel porgere i saluti e il proprio sentito ringraziamento al personale dipendente dell'Ufficio Circonda-



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



CON UNA CAPACITÀ ANNUA DI 1 MILIONE DI METRI CUBI

Costiero DIG di Ravenna un primo scarico di GNL

Edison ha iniziato test e verifiche del primo deposito costiero di GNL dell'Italia Continentale



MILANO – Edison comunica di aver avviato in data 9 settembre il primo scarico di Gas Naturale Liquefatto (GNL) nel deposito costiero Small Scale a Ravenna, di proprietà di Depositi Italiani GNL, DIG (51% Pir, 30% Edison, 19% Scale Gas). La nave metaniera Ravenna Knutsen dedicata alle attività small scale di Edison, prelevato il primo carico di GNL presso l'impianto Enagás di Barcellona, in Spagna, ha attraccato alla banchina antistante il deposito costiero del porto ravennate, dando avvio alle operazioni controllate di

riempimento dei serbatoi. Con tali attività è iniziato il periodo di test del deposito, funzionale alla sua messa in esercizio, che è prevista per il prossimo ottobre.

Con l'impianto DIG a Ravenna, Edison avvia in Italia la prima catena logistica integrata di GNL small scale (impianti di gas naturale liquefatto su piccola scala), con un piano di sviluppo della mobilità sostenibile sia via terra che via mare. L'operazione conferma l'impegno di Edison verso la decarbonizzazione anche nel settore dei trasporti, in linea con gli obiettivi

europei. Il GNL, infatti, rispetto ai combustibili tradizionali, è in grado di eliminare totalmente le emissioni di ossido di zolfo (SOX) e di polveri sottili (PM), l'80-90% delle emissioni di ossido di azoto (NOX) e di abbattere di circa il 20% quelle di anidride carbonica (CO²).

Con una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, il deposito di Ravenna sarà in grado di rendere disponibile in Italia il GNL per rifornire almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno.

IN VISTA DI HESE A BOLOGNA FIERE

Idrogeno e Alto Adige

Il press briefing con Thomas Klauser, direttore dell'Istituto per Innovazioni Tecnologiche (IIT), costituisce un preludio al panel dedicato alle Hydrogen Valley



BOLZANO – L'Alto Adige si muove con attenzione sul tema della mobilità sostenibile, cavalcando le possibilità offerte dall'idrogeno. "Si può parlare di una Hydrogen Valley", sottolinea Klauser, "quando in un'area delimitata – che sia grande o piccola – si realizza tutta la filiera dell'idrogeno, partendo dai fonti di energia rinnovabili, passando per la produzione di idrogeno per arrivare alle applicazioni in diversi settori. In questo modo si uniranno sostenibilità ambientale ed economia circolare". In particolare, in Alto Adige si è creata una di queste cosiddette "Valli dell'Idrogeno" ancora prima che esistesse questo termine.

In effetti, l'Istituto per Innovazioni

Tecnologiche (IIT) gestisce il Centro Idrogeno di Bolzano dove dal 2014 si produce idrogeno "verde", ovvero idrogeno al 100% senza emissioni nocive. A tale scopo si utilizza energia certificata "verde", cioè da fonti rinnovabili, nel processo di elettrolisi. Questo processo di produzione svolge anche una funzione di smart grid: si produce idrogeno quando l'offerta di energia rinnovabile supera la domanda ovviamente in questo modo al problema più grande legato alle rinnovabili, ovvero la loro non-programmabilità. L'idrogeno prodotto viene poi a sua volta impiegato nella mobilità sia privata che pubblica. A Bolzano girano, infatti, dal 2013 degli autobus elettrici a

idrogeno ai quali si sono aggiunte nel 2014 delle macchine con cella a combustibile; in entrambi i casi il successo di questi progetti – finanziati sia dall'Unione Europea che dalla Provincia Autonoma di Bolzano – è stato talmente grande che nel frattempo si sta procedendo con il rinnovamento e l'ampliamento delle rispettive flotte. Oltre alla mobilità sono state fatte delle sperimentazioni anche in altri settori, per es. aggiungendo una certa percentuale di idrogeno nei generatori a metano; ciò ha permesso di abbattere notevolmente le emissioni di NOx e di particolare rendendo questo sistema già in essere più sostenibile.

Puntare sulla produzione di

idrogeno utilizzando risorse locali permette di creare dei circuiti economici locali in cui il valore aggiunto creato rimane in loco, aiutando a creare benessere e posti di lavoro altamente qualificati. Un altro fattore che ha sicuramente contribuito al successo di questo ecosistema era ed è il lavoro di comunicazione del Centro. "Si tratta di un centro dimostrativo", spiega Klauser, "che cerca il contatto con la popolazione, la politica e l'economia locale. Nel corso degli anni abbiamo dato la possibilità di visitare la nostra struttura a più di 8000 persone che si sono informate su questa tecnologia

e sulle sue potenzialità. Però non rimaniamo solo confinati entro le mura del nostro centro: partecipiamo anche a numerosissimi eventi su tutto il territorio per entrare in contatto con la gente."

Per quanto riguarda il settore dell'idrogeno in generale, la situazione nel frattempo è cambiata notevolmente e l'idrogeno sta vivendo un vero e proprio boom dovuto in parte anche alle volontà dell'Unione Europea (che ha presentato nel 2020 il suo Piano Idrogeno) e dello Stato Italiano; in effetti, l'idrogeno assume un ruolo chiave anche all'interno del PNRR. Per questo sarebbe giusto il

momento di affrontare gli ostacoli all'implementazione di questa tecnologia, ovvero la normativa e la sua mancata redditività. "La normativa in materia di idrogeno e soprattutto in materia di stazioni di rifornimento di idrogeno è stata riformata nel 2018; rispetto alla normativa precedente è meno rigorosa ma non rispecchia ancora gli standard europei in materia." Ciò permetterebbe (finalmente) di sfruttare le potenzialità di questa tecnologia, di creare una rete infrastrutturale (sia di produzioni che di distributori) e di unire tre concetti fondamentali: sostenibilità, economia e qualità di vita dei cittadini.

Cresce il mercato del crowdfunding

Boom in particolare nel settore ambiente ed energia

MILANO – Nel mercato del peer-to-peer «business lending» la raccolta nel 2021 - registrato gli analisti di settore - ha contribuito per una crescita del 91% del valore totale raggiunto dal mercato: +310 milioni di euro per arrivare ad un totale di 652 milioni di euro. I dati sono del Politecnico di Milano, osservazioni 12 mesi (giugno 2020 - giugno 2021).

Nell'annualità precedente (giugno 2019 - giugno 2020) la raccolta totale era stata di 81,2 milioni di euro. «Dunque il tasso di crescita del valore della raccolta annuale del settore è stato del +283%» osserva Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com, che nel 2020 è

stato scelto da Forbes come uno dei 100 talenti del futuro under-30.

In termini numerici, le piattaforme di business lending - quelle che prestano alle imprese - sono raddoppiate, passando dalle 11 censite un anno fa alle 22 di oggi.

Se a queste sommiamo le 6 piattaforme di consumer lending, quelle che prestano alle persone fisiche, il totale ad oggi del lending è di 28 piattaforme.

Nel panorama italiano del crowdfunding rimangono inoltre 14 piattaforme focalizzate su operazioni nel real estate.

Per peculiarità, spicca Ener2Crowd, l'unica ad essere spe-

cializzata su progetti nel mondo dell'energia rinnovabile.

Nello scenario globale, Ener2Crowd con i suoi 3,1 milioni di raccolta pesa lo 0,55% del totale raggiunto, collocandosi al nono posto per volumi raccolti nel 2021.

Ma Ener2Crowd - secondo i dati del Politecnico di Milano - ha anche il quarto tasso di crescita della raccolta su base annua (+376%) e si colloca sul podio, al terzo posto, per il tasso di crescita su base annua (+476%).

Come evolverà il mercato da qui a giugno 2022? «Le previsioni del Polimi per i prossimi 12 mesi parlano di una raccolta su base annua pari a 380 milioni (rispetto agli attuali 310 milioni), con un probabile rallentamento del tasso di crescita su base annua e con una riduzione per quelle immobiliari che scenderanno dagli attuali 90 milioni ad 80 milioni» sottolinea Giorgio Mottironi, cso e co-fondatore di Ener2Crowd nonché chief analyst del GreenVestingForum.it, il forum della finanza alternativa verde.



[LO SAPEVI CHE...?]

INFO E TERMINI DI PRESENTAZIONE PER LA DOMANDA DI ACCESSO PROROGATI DAL 1° AL 31 OTTOBRE 2021

Gli investimenti effettuati nel 2021 sono recuperabili fino al 50% nel 2022 come credito di imposta Decreto sostegni bis (del 25/05/2021) - articolo 67 / comma 10 e seguenti.

BONUS PUBBLICITÀ 2021

Per maggiori approfondimenti:
<https://notiziario.uspi.it/>
<https://informazioneeditoria.gov.it/>

Contattaci al numero 0586 893358 stefano.benenati@lagazmar.191.it

CAROLI



Hotels

GENOVA – A due mesi dall'apertura delle nuove linee nella Baleari, GNV ha avviato il nuovo collegamento da Barcellona con Ciutadella de Menorca, a Minorca.

Trisultati in linea con le aspettative di mercato - sottolinea la compagnia - hanno portato GNV a investire ulteriormente con linee di collegamento estese a tutte le isole delle Baleari, per offrire ai soggetti che operano su tutti i mercati la possibilità di raggiungere con GNV ciascuna destinazione, inclusa Minorca: a partire da ieri 14 settembre è possibile viaggiare da Barcellona e da Palma di Maiorca per Ciutadella de Menorca.

La Compagnia continua gli investimenti in termini di miglioramento del servizio e incremento della capacità, con un'ulteriore ottimizzazione

Nuova linea GNV per le Baleari

Al via da ieri il collegamento con Minorca

del network di rotte: il traghetto M/n GNV Sealand, con una capacità di 2.255 metri lineari e di 195 auto, e può accogliere a bordo fino a 880 persone, collega il porto di Barcellona ai porti di Ciutadella de Menorca e Palma di Maiorca, e l'unità di nuova costruzione M/n GNV Bridge, consegnata a giugno 2021 con 2.564 metri lineari di garage e 157 cabine, opererà i collegamenti con Valencia da e per Palma di Maiorca e Ibiza.

GNV ha previsto partenze tutti i giorni da e per i porti di Barcellona e Valencia per Palma di Maiorca e Ibiza, oltre al collegamento diretto tra Palma di Maiorca e Ibiza, con la possibilità di acquistare singole tratte, nell'ottica di assicurare la massima flessibilità a tutti i clienti che scelgono le Baleari come loro meta turistica.

Con oltre 2 milioni di metri lineari trasportati ogni anno, GNV aumenta il proprio network di rotte introducendo un'offerta dedicata al settore merci, con una capacità di stiva che risponde alle esigenze di mercato, con le linee di collegamento

diretto Valencia-Palma di Maiorca e Barcellona-Palma di Maiorca con orari studiati per tutti i segmenti di traffico merci.

La Compagnia mette a disposizione il proprio know-how che nasce da oltre 20 anni di presenza nel Mediterraneo, ampliando le rotte in Spagna dove è presente dal 1998, con la rotta Genova-Barcellona che fu inserita come esempio virtuoso di Autostrade del Mare nel Libro Bianco sui trasporti adottato dalla Commissione europea il 12 settembre 2001; alla linea Genova-Barcellona nel corso degli anni si sono aggiunti i collegamenti Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador.

Fondata nel 1992, e oggi parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione italiane operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta di 24 navi, la Compagnia opera così 26 linee in 7 Paesi, da e per Italia (Sardegna e Sicilia), Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

IN UN IMPORTANTE CONVEGNO INTERNAZIONALE CON L'UNIVERSITÀ DI PISA

La Comunità Greca di Livorno

LIVORNO – Dal 7 al 9 ottobre prossimo, l'Associazione culturale Borgo dei Greci e l'Università di Pisa organizzeranno il primo convegno scientifico internazionale dedicato a una delle comunità che fecero grande la Livorno delle Nazioni.

L'iniziativa rientra nel programma delle celebrazioni del Bicentenario della Rivoluzione greca, ed è patrocinata, oltre che dal Comune, dalla Provincia di Livorno e dalla Regione Toscana, anche dal Comitato ufficiale ellenico (Committee Greece2021) che coordina gli eventi celebrativi in patria e all'estero.

Giovedì 7 ottobre, in Fortezza Vecchia, il professor Andrea Addobbati presenterà l'edizione italiana del più completo studio sin qui realizzato sulla comunità greca di Livorno nel corso di una conversazione con l'autrice, la storica Despina Vlami dell'Accademia di Atene.

I lavori del convegno proseguiranno presso l'Auditorium della Camera di Commercio nelle giornate di venerdì 8 e sabato 9 ottobre, toccando numerosi aspetti della vita economica, sociale e culturale di una Nazione che ha lasciato un'impronta tuttora visibile nella nostra città: dai palazzi degli scali D'Azeglio alle ville di Monterotondo, dalle chiese e dal cimitero greco-ortodosso al prezioso patrimonio di icone e paramenti sacri conservato nei musei cittadini.

Studiosi greci, francesi e italiani analizzeranno documenti inediti, tra cui il primo ricettario della cucina greca moderna, tratto da un ricettario livornese del primo ottocento, e opere d'arte mai studiate sinora, come gli affreschi di Palazzo Maurogordato.

Altri interventi si soffermeranno sul contributo dei greci di Livorno al risorgimento della loro patria, e sull'apporto dei filipponi livornesi e toscani alla liberazione della Grecia.



Nella foto: La Chiesa Greca della SS. Annunziata, Livorno 2012.

Le sessioni del convegno saranno affiancate da due mostre: l'Archivio di Stato esporrà documenti riguardanti la vita della Confraternita greco-ortodossa di Livorno e delle sue istituzioni religiose e sociali; quello della Camera di Commercio racconterà la storia delle grandi famiglie mercantili greco-labroniche, dai Palli ai Rodocanacchi, dai Tossizza ai Maurogordato.

Nelle due mostre sarà anche

presentata una serie di ritratti fotografici d'epoca, provenienti da un archivio privato e mai prima esposti al pubblico.

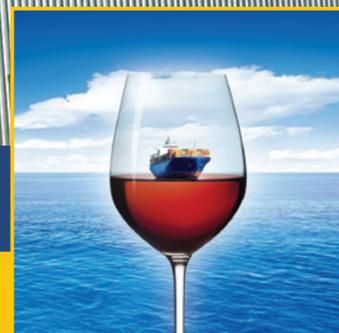
Scopo del convegno è anche quello di inaugurare un filone di ricerche che si allarghi progressivamente a tutte le Nazioni che popolarono Livorno tra il Sei e l'Ottocento: dall'ebraica all'Olandese-Alemanna, dall'Armena all'Inglese.



Vintage 2020: the "wine cellar" is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



www.ggori.com



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI

Wine and spirits logistics

DA DOMANI AL 21 SETTEMBRE LA GRANDE RASSEGNA NAUTICA

Salone di Genova, i saluti



GENOVA – Torna da domani giovedì 16 al 21 settembre il Salone Nautico, organizzato da Confindustria Nautica, strumento strategico prioritario per il sostegno e lo sviluppo del business delle aziende del comparto della nautica, giunto alla sua 61ª edizione.

Anche quest'anno - sottolineano gli organizzatori - in occasione del Salone Nautico si conferma il rapporto di collaborazione e sinergia con il territorio e la città, che si prepara ad accompagnare ed esaltare i sei giorni della kermesse dedicata alle eccellenze del settore della nautica da diporto, e a lavorare insieme per il futuro con visione e progettualità.

Andrea Razeto, vice presidente Confindustria Nautica: "La città dimostra sempre maggiore consa-

pevolezza per quanto riguarda le potenzialità della nautica, le opportunità che il settore sa costruire e mettere in gioco. Noi come addetti ai lavori, che viviamo da sempre la nautica da diporto e conosciamo il grande impegno dietro la manifestazione, sappiamo da tempo che il Salone Nautico ha la capacità unica di avvicinare ancora di più Genova al mare, al vivere il mare, e di offrire una panoramica completa del settore e delle sue potenzialità".

Marco Bucci, Sindaco di Genova: "Genova è ancora una volta protagonista assoluta del mondo della Nautica, grazie al Salone Nautico. Una edizione ricca di significato, in presenza, in cui avremo modo di scoprire e riscoprire lo stretto rapporto che lega la nostra città al mare e la

nostra economia alla nautica. Come sempre, arriviamo a questo risultato grazie alla collaborazione di tutte le parti coinvolte che ancora una volta hanno lavorato per far sì che questo Salone sia un appuntamento imperdibile per gli appassionati, ma non solo.

Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio di Genova: "La Camera rinnova il proprio sostegno al Progetto Accoglienza del Salone, che garantisce il trasporto distanziato e in sicurezza per visitatori e espositori sulle navette che collegano hotel, stazioni e aeroporto al quartiere fieristico nonché i battelli tra fiera e porto antico. Una novità di quest'anno è la grande mostra dedicata alle preziose manifatture che adornavano i transatlantici della flotta italiana".

dalla costa;

- Le istruzioni di veleggiata;
- Le successive comunicazioni del Comitato Organizzatore;
- La normativa anticovid in vigore.

Sono ammesse a veleggiare tutte le barche monoscafo con LOA superiore a 6,00m che rispondono, per le leggi italiane o per quelle della bandiera di armamento, ai requisiti di sicurezza nella navigazione in relazione al percorso previsto dalla veleggiata.

La documentazione d'iscrizione dovrà pervenire alla segreteria YCL, anche via mail all'indirizzo segreteria@ycl.it, entro le ore 17 di dopodomani, venerdì 17 settembre con allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- copia di pagamento della tassa di iscrizione;
- modulo di iscrizione compilato

e firmato dall'armatore o dallo skipper;

- copia del certificato di assicurazione RCT, con massimale minimo di euro 1.500.000;
- manleva di responsabilità firmato dall'armatore o dallo skipper;
- modulo di presentazione lista equipaggio firmato dall'armatore o dallo skipper;

Le classifiche saranno calcolate secondo il regolamento di Classe Libera. Il Comitato Organizzatore può, a suo insindacabile giudizio, suddividere le categorie in gruppi in base al valore di TBC. Il Trofeo Aielli sarà assegnato al primo classificato in tempo compensato. Saranno premiati i primi tre classificati di ogni gruppo.

Alle ore 19,00 premiazione per gli equipaggi partecipanti. A seguire cena per armatori e signore.



#SAVETHEDATE
@fuds_delivery_drone



ARRIVA LA GAMMA DEI NUOVI SEMIRIGIDI D'ALTURA

Ecco i maxi-Pirelli a Genova



Nella foto: Pirelli 35.



Nella foto: Pirelli 42.

Nato dal successo del fratello maggiore, il 42, il PIRELLI 35, disponibile sia in versione fuoribordo sia entrofuoribordo, è un grintoso walkaround di 11 metri omologato come natante e progettato per chi desidera una navigazione stabile e sicura ma anche emozionante e adrenalinica.

PIRELLI 42, invece, è il primo modello della rinnovata linea di walkaround che ha fatto il suo esordio al Boot di Dusseldorf nel 2020 e in breve tempo ha conquistato moltissimi armatori. Dotato di una stabilità sorprendente, vanta incredibili spazi sottocoperta e un baglio di ben 4,10 metri. Anche in questo caso il design è firmato da Mannerfelt Design Team, ormai storico collaboratore del cantiere anche grazie alla sua pluriennale esperienza nella creazione d'imbarcazioni da competizione. Il successo di questo modello ha confermato la scelta vincente di TecnoRib di proseguire la progettazione di nuovi modelli in tempi rapidi.

Oltre alle barche in esposizione presso lo stand di TecnoRib sarà esposto un modellino in scala di PIRELLI 50, che farà il suo debutto ufficiale nel 2022 e segna un altro importante passo avanti del processo di modernizzazione della linea Speedboats. Punto d'arrivo di un percorso che ha visto la nascita di ben tre modelli in soli tre anni, il 50 coniuga il concetto di walkaround e quello di maxirib per ampliare al massimo la vivibilità degli spazi di coperta senza trascurare i punti di forza della gamma, come qualità, performance e design.

GENOVA – I grandi gommoni semirigidi saranno sempre più protagonisti della nautica italiana. TecnoRib, licenziatario ufficiale dei gommoni a marchio PIRELLI, partecipa al Salone genovese con PIRELLI 35 e PIRELLI 42, in questi giorni in esposizione a Cannes, e l'esordio per i clienti e

visitatori italiani del modellino in scala di PIRELLI 50, il più recente progetto del cantiere.

Design raffinato e prestazioni da urlo sono le caratteristiche principali del PIRELLI 35, walkaround con carena a doppio step firmato in collaborazione con lo studio svedese Mannerfelt Design Team.

PER LA CLASSICA REGATA COSTIERA DELLO YCL

XIV Trofeo Aielli regole definitive

LIVORNO – La veleggiata, intitolata al compianto "Bibi", sarà organizzata dallo Yacht Club Livorno con partenza nelle acque antistanti la città di Livorno per domenica 19 settembre con partenza alle ore 12 con il seguente percorso di circa 14 miglia: Partenza (presso Meloria) – Luminella (a sinistra) – Shiplight (a sinistra) – Luminella (a sinistra) – Shiplight (a sinistra)

– Luminella (a destra) – Arrivo (presso Meloria).

Sono ammesse tutte le imbarcazioni, che gareggeranno in Classe Libera, senza obbligo di tessera FIV.

La veleggiata sarà effettuata nel rispetto dei seguenti regolamenti:

- La Normativa Internazionale per la Prevenzione degli Abbordi in Mare (NIPAM) secondo quanto

disposto nelle Istruzioni di Veleggiata;

- Regolamento della classe libera, disponibile presso la segreteria dello YCL;

- Le disposizioni della legge italiana (o della bandiera di armamento) circa i requisiti di sicurezza nella navigazione e le dotazioni di bordo in relazione al percorso previsto e conseguente distanza



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p>SEDE OPERATIVA</p>	<p>REVAMPING GRU</p>	<p>FULL RENTAL</p>	<p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p>	<p>MANUTENZIONE BANCHINE</p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Italian Port Days nell'Arcipelago

Il cartellone si apre in concomitanza con il Campionato Europeo di Fireball, una grande manifestazione nell'ambito della vela, che si svolgerà a Piombino dall'11 al 17 settembre, con il porto turistico di Salivoli come centro nevralgico dell'evento organizzato dal Centro Velico piombinese, con la collaborazione di Marina di Salivoli e con la partecipazione della Federazione italiana vela, CONI e Comune di Piombino.

Sul filo dell'identità marittima, autentica nelle sue differenti declinazioni, si muovono tutti gli spettacoli, teatrali e musicali, gli incontri e le visite guidate che sono stati scelti per comporre la rassegna locale di Italian Port Days, giunta al suo terzo anno di vita.

Il primo appuntamento in programma a Livorno, per domenica 12 settembre, è "Allegro Andante con Moto Ondoso", spettacolo acrobatico-musicale che andrà in scena presso l'Andana delle Ancore, a conclusione del Festival "Con-Fusione".

Tra gli eventi di rilievo, l'inaugurazione, il prossimo 21 settembre, del Baby Pit Stop UNICEF presso la Stazione Marittima del Porto di Livorno. Il progetto, nato dalla collaborazione tra UNICEF e Soroptimist International d'Italia e realizzato nella città dei Quattro Mori, vede l'allestimento di un'area attrezzata per il cambio dei pannolini e l'allattamento materno.

La manifestazione, molto ricca di appuntamenti, prevede inoltre una serie di iniziative culturali di ampio respiro organizzate nell'ambito dei "Giovedì del Port Center", nel corso dei quali verranno presentati libri dedicati al Palio Marinaro (Palio). I cavalieri, gli armi, le imprese. Dalla Meloria allo Stretto di Piombino, di E. Campanella, R. Fiori, alla storia di Livorno (Io Michele, nativo di Scio, negoziante e suddito toscano, di D. Vlami) e narrativa di autore (Manù e Michè, di F. Niccolini).

La kermesse non toccherà solo Livorno e Piombino, ma anche l'Isola di Capraia, presso la quale, sabato 18 settembre, verrà presentato lo spettacolo teatrale Otto Con di F. Brandi (regia di G. Benucci), dedicato alla storia dei canottieri di Livorno.

Anche l'Isola d'Elba sarà assoluta protagonista degli IPD: il 1° ottobre, in occasione delle visite guidate al porto organizzate da AdSP e curate dal Gruppo Guide Turistiche Isola d'Elba, verrà infatti presentato il progetto Port-City Instawalks che, sulla scia dell'esperienza di Rotterdam, invita gli studenti a esplorare il territorio delle città portuali e a catturare storie, immagini e testimonianze dei cittadini nei diversi scenari del waterfront.

Da sottolineare, infine, la giornata

di focus sulle pari opportunità delle donne nel lavoro portuale, Women in Transport, iniziativa coordinata da Assoporti, che si svolgerà lunedì 4 ottobre in webconference.

«Sono molto soddisfatto delle iniziative organizzate nell'ambito di Italian Port Days - ha dichiarato il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri - non sono solo un importante richiamo per tutta la vita sociale dei cittadini, ma hanno anche un valore simbolico fondamentale».

«Anche in periodi difficili come quelli che, in parte, stiamo ancora vivendo, i porti non rinunciano a farsi veicolo di valori di integrazione e inclusione», ha continuato Guerrieri. «Giuliano Gallanti aveva ragione da vendere quando soleva affermare che i TEUs non sono l'unica unità di misura di un porto: per chi sa andare oltre i problemi del rumore e dell'inquinamento, gli scali portuali sono una cosa bellissima».

Guerrieri: al lavoro

produzione di energia elettrica, tanto da arrivare, in tempi non storici, ad essere autosufficienti, anche grazie al contributo dell'armamento, che sta già facendo la propria parte».

Guerrieri parla a ragion veduta perché quando ancora era presidente dell'Autorità Portuale di Piombino aveva elaborato, con i propri tecnici, un progetto che avrebbe fornito la reale autosufficienza del porto, con 2 milioni di kw/h tra produzione eolica, fotovoltaica e ulteriori fonti integrate.

Però il porto di Livorno ha ben altri assorbimenti di quello di Piombino dei suoi tempi, presidente Guerrieri...

«Ma ha anche altre possibilità, come spazi e come risorse - risponde Guerrieri - senza considerare che in pochi anni le fonti di energia rinnovabile hanno fatto giganteschi progressi, sia sul fotovoltaico che sull'eolico. Nell'assemblea di Assoporti di due giorni fa sono stati discussi anche questi temi e ci sono proposte di network in grado di rispondere tecnologicamente a molte di queste esigenze».

L'esperienza livornese del "cold ironing" dovrebbe invitare alla prudenza: non ha mai funzionato...

«Anche perché non c'è stata la immediata rispondenza dell'armamento, che ha studiato altre soluzioni. Ma se i principali porti stanno lavorando anche sul "cold ironing" non possiamo considerare negativa a priori quella livornese».

Dunque potrà essere finalmente utilizzabile?

«Probabilmente andrà aggiornata, lo abbiamo già ipotizzato. Ma se riusciremo a dotare le banchine di

energia elettrica prodotta in maniera ecosostenibile e a costi accettabili, il porto sarà davvero virtuoso. Sia all'area destinata ai passeggeri - crociere e traghetti - sia in quello commerciale. Stiamo lavorando in silenzio per quella che deve essere una rivoluzione anche culturale. E sono convinto che con la collaborazione di tutte le componenti del porto, ci riusciremo».

Parte la XV RemTech

residenza municipale di Ferrara.

«RemTech non è solo un momento di rappresentazione e di condivisione dello stato dell'arte e delle prospettive future, è soprattutto un network di esperti, nazionali ed internazionali, che opera in forma permanente ed in cui il comparto pubblico ed il settore privato hanno modo di confrontarsi e dialogare in maniera costruttiva ed efficace e di condividere impulsi ed ispirazioni, ma anche strategie e programmi da attivare nel prossimo futuro» ha dichiarato Silvia Paparella general manager RemTech Expo. Quest'anno abbiamo voluto ridefinire e ripensare i luoghi, ridefinendo spazi, contenuti, esperienze, attività, per far sì che RemTech rappresenti per tutti una ripartenza senza precedenti a livello nazionale ed internazionale, il luogo e il tempo in cui pensare l'Ambiente Integralmente inteso e immaginare concretamente e fattivamente soluzioni per un futuro del Pianeta più sostenibile e accogliente per le generazioni future».

Dichiarazione del sindaco di Ferrara, Alan Fabbri: «È un momento significativo perché questa edizione di RemTech segna il ritorno, in parte, in presenza di un appuntamento storico che ha saputo anticipare temi che, mai come oggi, sono centrali per il futuro: in primis lo sviluppo sostenibile dei territori - dice il sindaco di Ferrara Alan Fabbri - La piattaforma innovativa già utilizzata l'anno scorso consentirà inoltre di ampliare le potenzialità di connessione a livello internazionale. Ferrara non è solo la cornice di RemTech, ma ne compone i contenuti, grazie alle proprie ricerche e alla propria università, ai propri progetti (alcuni candidati ai finanziamenti del Recovery), al coinvolgimento dei privati e all'adesione a importanti circuiti. Siamo inoltre parte del comitato promotore dell'Italia a sede del World Water Forum 2024. Il futuro è sostenibile e vogliamo collaborare col Paese per essere protagonisti».

Dichiarazione di Irene Priolo, assessore Regione Emilia Romagna: «Ospitare RemTech a Ferrara è una ragione di orgoglio per tutta l'Emilia-Romagna: si tratta di uno degli eventi fieristici più rilevanti dedicati ai temi

della sicurezza territoriale e della sostenibilità ambientale», spiega Irene Priolo, assessore regionale alla difesa del suolo, della costa e alle politiche ambientali. «Siamo tutti impegnati per lasciarci alle spalle una pandemia che ci offre importanti elementi di riflessione sul futuro delle nostre comunità e sul percorso di crescita che intendiamo intraprendere: la nostra terra è decisa a puntare alla sostenibilità a 360 gradi, da quella ambientale a quella economica e sociale. Una terra che crede nella possibilità di un'economia davvero circolare e lavora in modo deciso per la transizione ecologica. Momenti di confronto, dialogo e conoscenze come quelli offerti di RemTech sono fondamentali per rinsaldare il percorso intrapreso e viaggiare decisi verso gli obiettivi che l'Emilia-Romagna si è data». «Un'edizione innovativa questa di RemTech. Si rinsalda il rapporto con Ispra. Il PNRR sarà molto importante per accelerare le bonifiche e poter utilizzare questi territori per la nuova impiantistica. Sarà anche l'occasione per Ispra per lanciare la collaborazione scientifica con il CNR e ISS nonché con le Agenzie regionali sul tema del rapporto tra bonifiche e salute».

Dichiarazione di Paolo Calvano, assessore Regione Emilia Romagna: «Un evento di incontro e confronto delle più importanti conoscenze a livello internazionale per sviluppare il territorio in maniera sostenibile. Siamo orgogliosi di ospitare ancora una volta l'edizione di RemTech a Ferrara, in Emilia-Romagna. Un evento unico nel suo genere, che finalmente potrà svolgersi in presenza grazie all'importante campagna vaccinale». Afferma l'assessore regionale al Bilancio Paolo Calvano: «La nostra regione è fondata sulla conoscenza, e vuole continuare ad essere in grado di attrarre investimenti di qualità, coniugando attenzione per l'ambiente e crescita sostenibile, favorendo il dialogo tra pubblico e privato. Questo evento» conclude Calvano «si pone in linea con il Patto per il Lavoro e per il Clima e sarà una grande occasione per programmare e progettare le future azioni in previsione degli importanti investimenti europei».

Dichiarazione di Andrea Moretti, presidente Ferrara Fiere Congressi: «RemTech è un evento di alto profilo tecnico, unico al mondo e rappresenta un laboratorio indispensabile per lo sviluppo e la ricerca. Attorno a questo evento, nato e cresciuto a Ferrara, si concentrano le migliori professionalità, le migliori esperienze e le migliori menti che operano su temi come la bonifica dei siti inquinati, la rigenerazione urbana e l'economia sostenibile. Temi molto attuali che hanno ormai uno storico significativo, un presente concreto e soprattutto un futuro importante per le sorti del benessere del pianeta e dei suoi abitanti. Per questo auspico che RemTech possa contribuire anche a stimolare le coscienze e a generare consapevolezza in tutti coloro che comprendono e accolgono con favore l'importanza della salvaguardia del pianeta».

Dichiarazione di Gianluca Lofredo, coordinatore Geosismica e Subcommissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016: «PNRR, ricostruzione post sisma, infrastrutture sostenibili, pianificazione urbanistica e superbonus sono i temi principali su cui la comunità scientifica e tecnica, privata e pubblica, si confronterà in questa edizione. RemTech anticipa i temi del nuovo bauhaus europeo auspicato da Von der Leyen. Uniamo scienza arte e tecnologia con approccio olistico».

Dichiarazione di Marco Mari, presidente GBC Italia: «Il recente Rapporto delle Nazioni Unite (IPCC) tristemente conferma che il cambiamento climatico continua ad avanzare. Nel 2050 il 90% degli edifici esistenti sarà ancora in piedi e la rigenerazione del parco edilizio è prioritaria per raggiungere gli obiettivi europei ed internazionali per il clima. La comunità che si da appuntamento a RemTech e che abbiamo l'onore di coordinare e sostenere in RIGENERACITY, discute e si confronta su una transizione giusta, ispirata ai principi dell'ecologia integrale. RemTech è un'esperienza e un'opportunità unica a livello nazionale, un ponte tra culture e popoli, tra tradizioni e innovazione tecnologica, una esperienza in cui i principi e le pratiche della sostenibilità sono accolti nella cornice della meravigliosa città di Ferrara».

A Grimaldi l'Alto Fondale

banchina ad Alto Fondale: tutto in via sperimentale, secondo l'AdSP, ma come ogni esperimento potrebbe anche essere la soluzione.

Grimaldi da parte sua ha ragione: andare in Sintermar con una nave che opera di sera - e adesso la sera fa buio - in un canale stretto con limitazioni di sicurezza non modificabili, è un rischio e insieme ha un costo. L'Alto Fondale invece è quasi sempre libero dalle crociere - almeno per adesso - e non comporta problemi di manovra.

Tutto bene? Se la scelta sembrerebbe risolvere un problema, potrebbe aprirne un altro: quello dei lavoratori che in Sintermar perderebbero una consistente quota di chiamate, a favore di quelli della Cpl. I sindacati sono già in agitazione: con la più ovvia delle richieste e cioè di integrare in Cpl quelli che rimarrebbero (Intempo etc) tagliati fuori.

Cercasi soluzione anche per loro. E il tema sta diventando caldo, in tempi come questi nei quali se è vero che i traffici stanno riprendendo, il lavoro è sempre più concentrato meno navi e le ore lavorate sono ancora intorno al 20% meno del 2019.

Non facile indovinare

ordinazioni di navi da delle dei due o tre players mondiali in gara per la mega-unità sembra rispondere a

una logica studiata con attenzione: quella appunto di non abbandonare i traffici container dei porti tradizionali, necessariamente trascurati da chi opera con unità di dimensioni, pescaggi e capacità che richiedono hub non presenti ovunque.

C'è anche la consapevolezza che siamo in tempi di velocissime trasformazioni dell'inter catena logistica. E che le navi di oggi, anche le più aggiornate in quanto tecnologia motoristica e di apparati, potrebbero diventare già obsolete domani. Basta guardare le molteplici opzioni in fase di sperimentazione per i carburanti navali: oggi il GNL sembra il più promettente, ma si sperimentano già idrogeno, metano, ammoniaca più o meno additivata eccetera. In questa chiave, le navi di dimensioni contenute (e ci si scusi il termine che solo ieri sarebbe apparso assurdo) sono una garanzia che tiene anche presente il divenire del contenitore tradizionale. Presto si parlerà anche di questo.

Finalmente Ravenna

i test e le prove di sollevamento. All'alba di lunedì scorso il relitto è stato sollevato da una gru della Società Fagioli - che sta effettuando le operazioni per conto del Consorzio Stabile Grandi Lavori, General Contractor del Progetto Ravenna Port Hub, cui l'Autorità di Sistema Portuale ha affidato la rimozione e lo smaltimento del relitto - e si è poi provveduto a stabilizzare i carichi fino al posizionamento finale sulla chiazza, avvenuto intorno alle 10.

A tale proposito l'Authority ricorda che si tratta di operazioni molto complesse in quanto i componenti di un relitto in molti casi non corrispondono più ai dati tecnici iniziali teorici. E, per questo motivo, al fine di garantire prima di tutto la sicurezza delle persone, dell'ambiente e del carico, che è essenziale e prioritario monitorare in ogni fase le attività e stabilizzare in modo continuo le forze in gioco. A questo scopo sono state orientate le attività delle settimane passate che - ribadisce ancora l'Authority - rientrano nella normale pratica di questo genere di operazioni. Di grande aiuto per il buon esito dell'intervento si è rilevata la sinergia e la piena disponibilità data dalla Capitaneria di Porto di Ravenna e da tutti gli enti preposti, presenti durante tutte le fasi di questo recupero.

Nei prossimi giorni la programmazione delle attività prosegue, come previsto dal cronoprogramma, con le successive operazioni di taglio. Durante questa fase, la gru in uso sarà smontata per andare ad effettuare la movimentazione di un carico eccezionale, un reattore del peso di 500 tonnellate, alla Polynt, a riprova della professionalità della Società Fagioli che è in grado di effettuare operazioni di grande complessità. Non appena terminata tale operazione, la gru tornerà nel Piombone per dare corso ai sollevamenti finali, così come previsto.

PS & SHIPPING TECH
XIII edizione

main conference
genoa shipping week

Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

GENOVA
6 - 8 Ottobre
2021
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: ClickUtilityTeam
IN COLLABORAZIONE CON: ASSAGENTI, STUDIO COMELLI

Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi

fuels MOBILITY
La stazione di servizio del futuro

Hydrogen Energy
Summit&Expo

Dronitaly
Working with Drones

Bologna Fiere 6/8 Ottobre 2021

www.mirumir.it

I bambini e le creature marine



Nella foto: Azzurrina spiaggiata nel 2018 a Chiessi.

Dai "Messaggeri del Mare" riceviamo questa cronaca di una simpatica iniziativa a Chiessi, isola d'Elba:

Siamo i Messaggeri del Mare elbani di recente hanno inaugurato una targa posta nei pressi della spiaggia di Chiessi, dove nel 2018 una tartaruga si spiaggiò, ormai deceduta, perché aveva ingerito plastica. "Una festa conviviale realizzata per ricordare la tartaruga, che abbiamo chiamato Azzurrina simbolo della lotta all'inquinamento - dicono Pierluigi Costa e Lionel Cardin, i due alfieri del nuoto solidale, che ancora portano avanti la "Staffetta nazionale Pro Piccoli Ospedali" e altri progetti -. Un evento approvato dal Comune e il sindaco Simone Barbi ha pure accertato la

proposta di realizzare una mostra fotografica dell'azione dell'associazione.

Abbiamo posto un'opera offerta e realizzata dallo scultore Luca Polesi, in collaborazione con Michela Bartaletti, a lato di un muretto in granito della spiaggia di Chiessi, e contiene una poesia di Antonio Berti. Presenti tanti bambini, i loro genitori e altre persone. L'opera è stata scoperta da Luna, Desirée e Leonardo. Luna è la bambina di 4 anni che sta girando, insieme ai genitori Federica e Alessandro, il Mar Tirreno alla ricerca della paperella di gomma Guendalina, dispersa nel mare, mentre Desirée è una bambina di Lugnano Vicopisano (PI) di pari età di Luna. Leonardo è il ragazzo che ha trovato la tartaruga spiaggiata nel 2018". Hanno partecipato altri componenti dei "Messaggeri", Luciano, Enrico, Elisa, Nello, Liana, Simona e Michela. Michela Pellegrini e Liana Peria, quest'ultime sono due insegnanti che fanno parte dei progetti dei Messaggeri, Michela insegna al Liceo Foresi di Portoferraio, mentre Liana alla scuola elementare di Marina di Campo. "Un grazie particolare va a Libero, Alessandro e Fabio dei "Bagni della spiaggia di Pomonte del relitto" - conclude Pierluigi - "ed anche va a Laura e Chiara dell'Hotel Sardi per il gentile supporto all'iniziativa". Ed ecco il testo della poesia: Azzurrina: "E venuta dal mare/ Azzurrina è venuta a cercare la vita/ è venuta da noi tutti/ noi Messaggeri del mare/ chiede solo un po' d'acqua pulita/ non gettiamo ogni cosa nel mare/ non gettiamo la vita". A Pierluigi e Lionel, ovviamente sta a cuore la vicenda di Luna e dice l'elbano-francese: "Sono i piccoli la nostra speranza per un futuro migliore e l'azione della famiglia di Luna è in linea con le nostre missioni per la tutela ambientale. Dobbiamo essere uniti per questa importante causa". E i due nuotatori si sono tuffati in mare raggiungendo il noto relitto di Pomonte, mentre la piccola Luna era a bordo del suo kayak a vela rosso con cui sta girando l'Italia insieme a mamma e papà. Vogliono sensibilizzare sulla necessità di amare e proteggere il mare e stanno navigando a vela per tutto il Tirreno, cercando Guendalina, la sua paperella dispersa in un fiume in Liguria. Mentre procedono incontrano, con delle tappe, ricercatori, esperti, volontari e appassionati, portando avanti il sogno di un mare più pulito e protetto. L'avventura di questa famiglia in kayak diventerà un documentario di 12 puntate, che verrà trasmesso, a partire da gennaio 2022, su UAM.TV www.uam.tv, un canale in streaming on demand.



Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Porto di Ankon, chi era costui?



Nella foto: Panoramica del porto e della città di Ancona oggi.

Uno studente dell'Università di Pisa ci chiede:

Siete un giornale che si occupa di porti ma non ho trovato riferimenti sull'antico porto greco di Ankon: ho scorso sulla carta tutta la costa greca ma non l'ho trovato. Dove diavolo era?

*

Avrebbe dovuto cercare più vicino: Ankon è il nome greco di quello che oggi è in porto di Ancona, uno dei più importanti dell'Adriatico, già grande scalo commerciale e militare della Magna Grecia che come lei sa era il Sud Italia compresa parte della Sicilia. Fu fondata nel 380 a.c e fiorì non solo per i traffici marittimi con la Grecia peninsulare, ma anche per l'intraprendenza dei suoi coloni, che non mancarono di fare scorrerie fino al Nord Africa. Ancora oggi si scorgono nella panoramica della città e del porto vestige dell'antica grandezza, che furono utilizzate anche dai romani per le loro ripetute spedizioni sulla costa Est Adriatica.

Darsena Europa, erosione e veleni

È una diatriba quasi decennale, quella dei NIMBY pisani, comprese alcune loro istituzioni: la Darsena Europa non s'ha da fare perché eroderebbe le spiagge di Tirrenia. Ne abbiamo scritto spesso, ma questa volta è un lettore livornese che, esasperato, ci scrive:

Solo per commentare, e non per apparire ne' in stampa ne' on-line! Cio che arriva dalla foce dell'Arno è stato ben detto dalla vostra redazione: e non è certo acqua di fonte.

Ma, a proposito di inquinamenti: cosa è arrivato in questi decenni dallo scalmatore, non solo tronchi d'albero e rottami ecc. Bensì veleni spesso invisibili delle industrie della provincia pisana: e nonostante le modifiche agli impianti cosa continua ad arrivare!!!!

A proposito della fantomatica possibile erosione invece, potremo assicurare i fans di NIMBY e chiudere la questione, garantendo che se si dovesse verificare - peraltro esclusa dagli esperti - le spiagge potranno facilmente essere "ripasciute" con gli apporti pervenuti e da dragare in Darsena Toscana ed Europa.

Forse sono solo un povero ignorante ma la vedo così.

*

Il nostro lettore dice semplicemente la cosa più logica, e per quanto riguarda i veleni e i rifiuti scaricati in mare dallo Scalmatore e dallo stesso Arno basta andare nelle isole vicine per constatarlo: fino alla Capraia e all'Elba ci sono tronchi d'albero di svariati quintali buttati sugli scogli di levante, oltre ad altre tipologie di rifiuti "terrestri". Non sarebbe ora di chiuderla con le polemiche NIMBY e pensare davvero al nostro povero Paese?

Felici nozze alla Gazzetta Marittima



LIVORNO - Questa volta celebriamo noi stessi: ovvero il matrimonio del nostro dottor Stefano Benenati, responsabile del commerciale dell'Editoriale Marittima, celebrato domenica scorsa con la partecipazione di tanti amici, parenti e ovviamente la nostra. Stefano e la dottoressa Sara Meini, specializzata in assistenza sociale ai minori, ci hanno mandato i loro saluti dalla pausa di lavoro che si sono meritati dopo le nozze. Alla giovanissima coppia gli auguri di tanta serenità da parte nostra e - siamo certi - dei nostri lettori.

Nella foto: Stefano e Sara sposi.

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com

ALL'INTERNO

- Un drone "farmacista" per Gorgona. a pag. 3
- Confartigianato e AdSP rotta comune sullo sviluppo. a pag. 3
- Comitato di Gestione insediato a Venezia. a pag. 4
- TV Poletti al comando dell'ufficio di Piombino. a pag. 4
- Grimaldi è vettore Motorally Chica Loca. a pag. 4
- Costiero DIG di Ravenna un primo scarico di GNL. a pag. 5
- Idrogeno e Alto Adige. a pag. 5
- Cresce il mercato del crowdfunding. a pag. 5
- Nuova linea GNV per le Baleari. a pag. 6
- La Comunità Greca di Livorno. a pag. 6
- Salone di Genova, i saluti. a pag. 7
- XIV Trofeo Aielli regole definitive. a pag. 7
- Ecco i maxi-Pirelli a Genova. a pag. 7
- I bambini e le creature marine. a pag. 9
- Felici nozze alla Gazzetta Marittima. a pag. 9
- Porto di Ankon, chi era costui? a pag. 9
- Darsena Europa, erosione e veleni. a pag. 9

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Assoporti rilancia

con un presidente dell'associazione Assoporti, Rodolfo Giampieri, deciso a far restituire al consesso il ruolo che la riforma Delrio aveva ipotizzato e che fino a ieri era stato di fatto tradito. "I rapporti con il Governo - ha detto Giampieri nell'introdurre l'incontro - stanno funzionando, anche se i temi in ballo sono tanti. Ci stiamo tutti impegnando in particolare sul rendere i sistemi portuali italiani in linea con le direttive europee sull'ambiente: con il "cold ironing" ma specialmente con la creazione di reti interne di distribuzione ma anche di produzione dell'energia elettrica nei porti". È una sfida, è stato riferito, che fa capo anche ai finanziamenti dedicati, ma che richiede progetti concreti in tempi rapidi da parte degli scali e specialmente delle AdSP.

Riferiremo ancora sull'assemblea e sui suoi temi. Assoporti non sottovaluta il problema principale dei porti italiani, quello di essere in gran parte storici, cioè nati dalle città ed oggi dalle città soffocati. Le ricette non sono nuove: ultimo miglio da "liberare", utilizzo della ferrovia invece che delle strade, nuove strutture da realizzare verso il mare ma in un piano nazionale che eviti deleterie concorrenze tra porti vicini, operando per rafforzare le specializzazioni. Tema altrettanto importante, quello della formazione professionale: a fianco dell'altro tema, la semplificazione delle normative per accelerare i dragaggi portuali.

Un libro dei sogni e delle buone intenzioni? L'assemblea ha confrontato i problemi dando loro anche le priorità. Da parte delle AdSP c'è stata una confortante adesione alla necessità di velocizzare e di velocizzarsi. Assoporti sembra pienamente in grado di svolgere il compito che nella precedente gestione era stato più volte tentato, anche grazie alla capacità del presidente Rossi, ma frustrato da un assordante silenzio di Roma e dalla pandemia. Ci sono

molte buone intenzioni, anche all'interno delle AdSP, che in troppi casi sono state viste come strumenti più burocratici (e...posapiano) che operativi, qualche volta utili alla politica locale per gonfiare i loro organici di "unti dal Signore", per non dire altro. Ci sono AdSP che hanno più di un centinaio di dipendenti e l'insieme sfiorerebbe i 1600 dipendenti, come l'organico di una grande fabbrica, ma con squilibri notevoli tra tecnici formati (rari) e amministrativi o generici per non dire non specializzati. Forse arriverà anche il momento di mettere mano anche in questo campo.

Interporto Vespucci

di Guasticce è stata convocata per giovedì 30 settembre, con all'ordine del giorno la modifica della composizione dei vertici in base anche all'ingresso del nuovo socio di maggioranza relativa, l'AdSP del Tirreno Settentrionale.

Nel frattempo il Consiglio della Regione Toscana dovrebbe aver indicato - forse oggi stesso - i propri rappresentanti che sulla base del vecchio statuto, di un membro effettivo (attualmente il presidente Nastasi) e di un consigliere. Il nuovo Consiglio risulterà infatti composto da cinque membri contro gli attuali tre.

Attualmente il Consiglio ha al vertice il presidente Guido Nastasi, espressione della Regione, il vicepresidente Angelo Roma, espressione dell'AdSP e l'amministratore Bino Fulceri, espressione del settore bancario che era nel passato preminente. Visti i risultati degli ultimi bilanci, l'attuale "tridente" meriterebbe la conferma ma le scelte sono dei soci e si cominceranno a capire proprio dalle designazioni in arrivo da Firenze. Il "Vespucci" è ormai un vero retroporto con iniziative di grande interesse anche per gli investimenti che alcuni grandi player della logistica internazionale hanno operato e continuano ad operare, in attesa che si concretizzi l'hub dei

farmaci e il possibile ingresso delle stesse Ferrovie Cargo.

Maxi-ordine Evergreen

due dozzine di portacontainer al cantiere CSSC Huangpu Shipbuilding Corporation del gruppo China State Shipbuilding Corporation (CSSC).

A differenza dei tanti ordini di altre primarie compagnie per mega-ship, quelle ordinate da Evergreen saranno di portata medio-piccola fra i 1.800 e i 3.000 TEUs. Viene riferito che due saranno da 1.800 TEUs, una dozzina da 2.300 TEUs e le restanti da 3.000 TEUs.

La scelta di Evergreen conferma che la compagnia non punta soltanto ai grandi concentramenti di merci negli hub portuali con fondali e mezzi di sollevamento al top, ma continua ad essere interessata anche agli scali tradizionali, a servizio dei mercati territoriali e dei porti storici.

L'investimento sui nuovi ordini viene valutato intorno a un miliardo di dollari. Un esborso urgente, ma adesso non preoccupa la compagnia visto che gli aumenti record dei noli dall'anno scorso ad oggi - con proiezioni previste anche per il prossimo anno - hanno generato ricavi di danaro fresco superiori ad ogni previsione pre-Covid.

Solo ad agosto - riferisce Ship-2shore - il liner di Taipei ha incassato ricavi per 1,8 miliardi di dollari, circa il 150% in più rispetto ad analogo periodo dell'anno scorso. Nel periodo gennaio-agosto, nel complesso, il volume di affari è salito del 131,7% rispetto gli stessi mesi dell'anno scorso, attestandosi a 10,3 miliardi di dollari.

A Brindisi confronto

Tecnico "Transizione ecologica, tecnica navale, regolamentazione, ricerca e sviluppo" di Confitarma, e Luca Sisto, DG Confitarma.





LOGI83
Progettiamo efficienza, insieme.




GESTIONE MAGAZZINI IN OUTSOURCING

INGEGNERIA LOGISTICA




TRASPORTI E MONTAGGI




LOGISTICA PER E-COMMERCE

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)
Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340
info@consorzio83.it - www.consorzio83.it



YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER



CONTAINER DA 10' A 45'
STANDARD O SPECIALI



VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO
O DI LUNGO TERMINE
ANCHE CON RISCATTO



CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO



AMPIA DISPONIBILITÀ DI
CONTAINER USATI,
RIPARATI E CERTIFICATI



SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E
CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo

www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution

www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox

www.quickbox.info

